



DELEGAZIONE NAZIONALE SICILIA

@prot. n. 006 /S.N/ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Milazzo, li 06 gennaio 2022

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici.

Al Provveditorato regionale della Sicilia
Amministrazione Penitenziaria
Dott.ssa Cinzia CALANDRINO

E.P.C. All'Ufficio Capo del Dipartimento Amm. Pen.
Presidente Bernardo PETRALIA
V. Presidente Roberto TARTAGLIA

Al Direttore Uff. IV delle Relazioni Sindacali DAP
c.a. Dottoressa Ida DEL GROSSO

Al Direttore Generale del Personale
Dott. Massimo PARISI

Al Direttore Casa Circondariale
Barcellona P.G

Alla Segreteria Generale Nazionale della FS-Co.S.P.

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: La situazione nel carcere Barcellonese resta esplosiva per le gravi violazioni delle norme riguardanti la sicurezza e l'organizzazione lavorativa ormai trascurata da anni.

ILL/mi Sigg. Dirigenti Generali,

Questa Federazione non vuole più parole ma fatti concreti perché, fra l'altro, siano aboliti alcuni turni imposti e programmati in maniera disumana. Lanciamo questo grido d'allarme per fare intervenire il livello politico Nazionale senza tralasciare i Garanti Garantisti che si battono nelle carceri per

**SEGRETARIA GENERALE NAZIONALE - www.cospcompartoministeri.com -
segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecoosp@pec.it**

SEGRETARIA DELEGATO NAZIONALE SICILIA

E-mail ca.lepi@alice.it cospnazionalesicilia2018@gmail.com - lilloitaliano30@gmail.com

Via S. Marina n. 12 98057 MILAZZO (ME) telefono 380-7227335



DELEGAZIONE NAZIONALE SICILIA

tutelare esclusivamente i diritti dei detenuti, dimenticando quanto, sempre più spesso, avviene nelle carceri a danno dei servitori dello Stato. Nessuno si fa portavoce dei diritti di questi ultimi. Chi scrive apprezzerrebbe molto che i Garanti analizzassero anche le condizioni lavorative vissute dal personale Penitenziario nello svolgimento del proprio lavoro.

In svariatissime occasioni avevamo rappresentato che l'istituto Penitenziario Barcellonese ha ormai toccato il fondo a causa di scellerati provvedimenti privi di efficacia normativa, in quanto non è stata mai concordata dalla Direzione dell'Istituto stesso l'organizzazione del lavoro congiuntamente alle OO.SS. A questa Federazione Sindacale non è giunta alcuna comunicazione preventiva. Sembrerebbe che la Direzione Casa Circondariale abbia dunque agito illegittimamente sottraendosi unilateralmente al previsto tavolo di confronto.

Ricordiamo a noi stessi che all'Istituto Penitenziario di Barcellona P.G. è stato assegnato da anni un Direttore, un Comandante e un Vice Comandante a questi spetta il compito dunque di decidere ogni idoneo provvedimento e non comprendiamo, quindi, il motivo per cui è stato inviato, con accesso previsto una volta a settimana, un Comandante in Missione (accompagnato tutte le volte da un'autista) per apportare provvedimenti di riduzione del personale nei reparti detentivi a nostro avviso assolutamente sorprendenti e dismestici con grave, intollerabile disagio del personale Polizia Penitenziaria operante e favorendo episodi come quello il 30 u.s. quando è stato lasciato da solo un poliziotto di sorveglianza in una affollatissima sezione del carcere, preposto a controllare contemporaneamente piano terra, primo piano e si doveva avvicinare con il poliziotto del cortile passeggio, nel corso del cambio ha favorito l'ennesimo tentativo di fuga di due detenuti, uno dei quali, poi, a seguito di un gesto di autolesionismo è finito ricoverato in ospedale, dove la mattina di capodanno, andava in escandescenza, iniziando a rompere finestre e oggetti vari. I due poliziotti in servizio (sotto scorta due unità) a seguito dell'evento causato dal detenuto hanno lanciato l'allarme chiedendo all'istituto rinforzi, dopo che il detenuto nella mattinata ha ricavato, da una finestra, una spranga di ferro e si scagliava contro la scorta.

Il detenuto, nel pomeriggio si scagliava contro la scorta fuggendo e dopo aver sfondato la porta d'ingresso del reparto psichiatrico. Nel tentativo di rincorrerlo e bloccarlo i due agenti in servizio ingaggiavano con fuggiasco una grave colluttazione a seguito della quale è stato necessario il ricorso alle cure sanitarie presso l'Ospedale di Milazzo per entrambi i Poliziotti con una prognosi di 10 e 30 giorni.

In attesa si coglie l'occasione di porgere cordiali saluti

Restiamo in attesa di conoscere le determinazioni assunte per una equa pianificazione dei posti di servizio, cordiali saluti.

Delegato Nazionale
Letterio Italiano

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE - www.cospcompartmentiministeri.com - segretariogeneralecosp@gmail.com - relazionisindcosp@libero.it - segreteriageneralecosp@pec.it

SEGRETERIA DELEGATO NAZIONALE SICILIA

E-mail ca.lepi@alice.it cospnazionalesicilia2018@gmail.com - lilloitaliano30@gmail.com

Via S. Marina n. 12 98057 MILAZZO (ME) telefono 380-7227335